



Copia

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE
Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **50** Data: **30/07/2014**

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE ANNO 2014.

Il giorno **30 Luglio 2014**, alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, convocato con avvisi scritti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PIERACCINI LUIGI	S	CAMPACCI PATRIZIA	S
SANZANI WILLIAM	S	ZECCHINI ALESSANDRA	S
BIONDI QUINTO	S	ALDINI CLAUDIO	S
FABBRI IVAN	S	BILLI FRANCESCO	S
GORI ROBERTO	S	SGARLATO TOMMASO	G
RAVAIOLI FRANCESCO	S		

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Partecipa il Vice Segretario Comunale **FARINA ANNALISA** .

Partecipa, senza diritto di voto, l'Assessore **Pierotti Federica**.

Presiede il Presidente **PIERACCINI LUIGI** .

A scrutatori vengono nominati i signori: **GORI ROBERTO, ZECCHINI ALESSANDRA, BILLI FRANCESCO** .

Il Presidente, riconosciuto che gli intervenuti sono in numero legale per poter deliberare, dichiara aperta la seduta per trattare l'argomento in oggetto indicato.

SINDACO PRESIDENTE

Voi sapete che quando si approva il bilancio si ha la possibilità anche di modificare tutte le aliquote dei vari tributi.

Proprio in funzione di quelle che sono le preoccupazioni nei confronti dei nostri concittadini che tante volte perdono il lavoro, tante volte sono in difficoltà c'è sembrato corretto mantenere allo 03 per cento, abbiamo una delle aliquote più basse del nostro territorio, l'addizionale comunale IRPEF, anche per il 2014.

Se qualcheduno vuole la parola alzi la mano.

C'è sembrato corretto perché in modo particolare questa addizionale colpisce chi ha il reddito fisso che sono i lavoratori dipendenti e i pensionati, non è che colpisce indiscriminatamente, sono quelli che un certo senso sono obbligati a dichiarare tutto quello che percepiscono, quindi questo 03 per cento viene tassato su dei valori veri, reali.

Se nessuno vuole la parola la metto in votazione. Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario? Chi si astiene? Risultato della votazione: Consiglieri presenti e votanti n.10, voti favorevoli n.10. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno.

Dobbiamo dare anche l'immediata eseguibilità

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità, chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario? Chi si astiene? Risultato della votazione: Consiglieri presenti e votanti n.10, voti favorevoli n.10. Contrari: nessuno. Astenuti: nessuno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza dal 1° gennaio 1999;

Visto l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che "la sospensione di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27.5.2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.7.2008, n. 126, confermata dall'art. 1, comma 123, della Legge 13.12.2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche";

Visto, inoltre, l'art. 4, comma 4, del D.L. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di potenziamento delle procedure di accertamento che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, L. 220/2010, ripristina senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

Dato atto che l'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita nel Comune di Castrocaro Terme e terra del Sole con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 20/06/2011 a decorrere dal 1° gennaio 2011, nella misura dello 0,2%;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 41 in data 5/7/2013, esecutiva, con la quale l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata innalzata dallo 0,2 allo 0,3% a valere dal 1° gennaio 2013;



Dato atto che:

- L'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo, fatto salvo l'eventuale differimento stabilito dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (oggi Ministero dell'Economia e delle Finanze), sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- L'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000, n. 388 (legge finanziaria 2001), ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote di imposta dei tributi locali, compresa, l'aliquota dell'addizionale IRPEF, "entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione", così come confermato anche dall'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);
- Il Decreto del Ministro dell'Interno del 24.4.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30.4.2014 –serie generale- ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti locali dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;
- L'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 con il quale è disposto che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF da pubblicare sul sito individuato con decreto 31 maggio 2001 del Capo Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- Il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, all'art. 4 fissa l'aliquota nella misura dello 0,3%;

Ritenuto ribadire tale scelta di politica fiscale e tariffaria anche per l'anno 2014 prevedendo di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,3 punti percentuali;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 4 comma quinquies del D.L. 16/2012 che dispone l'obbligo della trasmissione delle delibere dalla data della loro approvazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la loro pubblicazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria così come risulta dal fascicolo depositato nell'Ufficio di Segreteria;

Visto l'esito sopra riportato della votazione, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) per i motivi di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di confermare, per l'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di **0,3 punti percentuali**, così come stabilito all'art. 4 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato e modificato come in meglio specificato in premessa narrativa;
- 2) di rinviare, per quanto concerne la disciplina del tributo in argomento all'art. 1 del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni ed integrazioni,
- 3) di provvedere all'inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale in adempimento all'obbligo di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13bis e 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

e con successiva separata votazione palesemente espressa, il cui esito è sopra riportato

DELIBERA

1) di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Il presente verbale, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio in una successiva seduta, viene così sottoscritto.

Il Presidente
F.to PIERACCINI LUIGI



Vice Segretario Comunale
F.to FARINA ANNALISA

Num. 662 All'Albo Pretorio

Copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Informatico del Comune per quindici giorni consecutivi da oggi.

Li 11 AGO. 2014

Il Vicesegretario Comunale
(Farina Dr.ssa Annalisa)



Il Segretario Comunale
F.to BARONI MARIA PIA

La presente è copia conforme all'originale.

Li 11 AGO. 2014

Il Vicesegretario Comunale
(Farina Dr.ssa Annalisa)



Il Segretario Comunale
BARONI MARIA PIA

Certificato di pubblicazione ed esecutività della delibera consiliare n. 50 del 30/07/2014

Visti gli artt.124 e ss. del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e gli atti d'ufficio, si certifica che detta deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Informatico del Comune per il sopraindicato periodo;

La deliberazione è divenuta esecutiva a termini di legge perché:

dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza;

decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale